

RASSEGNA DI CANTO CORALE A VEZZOLANO 2022 - IV EDIZIONE



ARCHITETTURE SONORE

Ensemble Vocale CLARICANTUS

Direttore Matteo Gentile

Musica di T. Tallis, T. L. da Victoria, W.A. Mozart, Spiritual..



Domenica 16 Ottobre 2022 - Ore 16:00

**ABBAZIA DI SANTA MARIA DI VEZZOLANO
ALBUGNANO (AT)**

Ingresso € 5,00



**PARROCCHIA DI
ALBUGNANO**

Domenica 16 ottobre ore 16:00

Abbazia di Vezzolano

ARCHITETTURE SONORE

Ensemble Vocale CLARICANTUS

Direttore Matteo Gentile

T. Tallis, All praise to thee

T. Tallis, If ye love me

T. L. da Victoria (attrib.), Jesu, dulcis memoria

W. A. Mozart, God is our refuge

R. Jackson, Breathe on Me, Breath of God

T. Fettke, The Majesty and Glory of Your Name

M. Ansohn (elab.), Evening rise

Spiritual, My Lord, What a Morning

L. Molfino, O sacrum convivium

G. Mezzalira, Crux fidelis

M. da Rold, Vi adoro

M. Gentile, Sinestesia

L'*ensemble* vocale **Claricantus** si è costituito nel 2005 per iniziativa di un gruppo di musicisti e cantori già attivi in diverse importanti realtà corali piemontesi; il suo repertorio è particolarmente indirizzato, seppur non in maniera esclusiva, allo studio della polifonia sacra e profana, antica e contemporanea. Sin dall'inizio della sua attività, l'ensemble ha preso parte a numerose manifestazioni e rassegne corali, tra cui Piemonte in Musica, Stagione ASPOR, Incontri Corali 2010 e Rassegna dell'Associazione Cori Piemontesi, e collaborato con istituzioni e associazioni operanti in ambito musicale, artistico, teatrale e di beneficenza, come la Missione estera dei Cappuccini e la Comunità valdese di Torino. Con il Patrocinio del Comune di Torino ha organizzato per diversi anni la Rassegna Corale "Voces Animae", la cui edizione del 2010 è stata dedicata all'Ostensione della Sindone e patrocinata, per l'occasione, dal Comitato per L'Ostensione. L'ensemble è stato diretto fino al 2013 da Teresa Sappa, nel 2014 da Dario Ribechi e dal 2015 al 2018 da Simone Bertolazzi, che nello stesso anno ne ha proposto la fusione con il coro StraniVari da lui fondato e diretto dal 2009, col quale ha partecipato a diverse rassegne corali in Torino e provincia. La nuova formazione dell'ensemble debutta ufficialmente a dicembre 2015 nella chiesa di San Tommaso, a Torino. Nel febbraio 2016, e prima nel 2010, ha collaborato, in qualità di coro laboratorio, con il corso di direzione corale "Il respiro è già canto", presieduto dal M. Dario Tabbia, in memoria degli insegnamenti del M. Fosco Corti. Dal medesimo corso di direzione corale proviene il nuovo direttore dell'ensemble dal 2019: Matteo Gentile, giovane studente di Musicologia, che propone un repertorio estremamente variegato, particolarmente attento alle principali innovazioni tardo-rinascimentali e a quelle proprie del contemporaneo. Sotto la sua formazione l'ensemble si è esibito in svariati luoghi (Abbazia di Vezzolano, Palazzo Reale, Villa della Regina) e per numerose rassegne (tra cui Mozart Nacht und Tag e Reali Sensi) d'interesse per il territorio, associandosi a Musicaviva nel 2022.

Matteo Gentile, direttore nato a Torino il 27/09/1999, è un giovanissimo direttore di coro e studente di musicologia presso l'Università degli Studi di Pavia. Ha studiato direzione di coro con Dario Tabbia, Davide Benetti, Petra Grassi, Silvana Noschese e Paolo Zaltron, ed estetica musicale presso il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra. È direttore e fondatore dell'ensemble strumentale barocco Sharing (Progetto Vivaldi) e dell'ensemble vocale Novi Cantores Torino. Dirige inoltre la Corale Po e Borgo Po, il Coro Polifonico S. Giovanni Battista, il Gruppo Mandolinistico Torinese, la Cororchestra Vianney, il coro Vet&Fan e l'ensemble vocale Claricantus. È stato maestro collaboratore della Corale Universitaria di Torino per l'anno 2020-2021. Come direttore d'orchestra ha seguito progetti quali: Ensemble Futura (già La musica del corpo, della mente e del cuore), KaleidOrkestra, Jugend Sinfonietta e Alvamod. Ha di recente lavorato col Coro G come direttore ospite all'esecuzione del Magnificat RV 610 di A. L. Vivaldi.

ABBAZIA DI VEZZOLANO

Fondazione e leggende

L'origine del complesso monumentale di Vezzolano è incerta. Una leggenda assai simile a quella che riguardò la Sacra di San Michele parla di frane che danneggiarono la chiesa costruita in loco di fronte all'attuale. Furono recuperati i materiali per riedificarla più a monte, ma una seconda frana li spostò a valle ed il fatto fu considerato un segno divino, così che la chiesa sorse là dove Dio aveva indicato. Una terza frana danneggiò in modo irreparabile il castello e cancellò il luogo dove esisteva la prima chiesa. Quanto alla origine storica reale, la destinazione del sito alla edificazione è fatta risalire ad epoca romana. Il Bosio, facendo riferimento ad un'antica iscrizione ritrovata nella zona, accenna ad un primitivo insediamento romano; frammenti di embrici dell'epoca romana sono stati ritrovati in una vigna nei pressi della cascina Betlemme (tra Vezzolano e Pogliano). Il Settia sostiene che Vezzolano sia nato come cappella privata di un castello fabbricato probabilmente con i resti di una villa romana. L'influenza carolingia sulla primitiva edificazione rimane indimostrata, l'influenza araba resta fantasiosa, resta in attesa di prove convincenti lo stretto legame che taluni vogliono intravedere tra il moto del sole, della luna e l'asse della chiesa.

Documenti

Primo documento che si riferisce alla Prepositura di Vezzolano (giuntoci solo in copia del secolo XVIII) risale al 27 febbraio 1095. Si ipotizza la chiesa sia sorta nel periodo della riforma gregoriana attraverso una "rifondazione canonica" per iniziativa di un consorzio di famiglie signorili, di Radicata, San Sebastiano, Moncucco, Pogliano Vergnano e sui loro possedimenti. Secondo un modello documentato anche per altre canoniche regolari fondate in Piemonte nell'età della riforma ecclesiastica, il gruppo dei signori fondatori istituisce una canonica di castello a Vezzolano, e investe alcuni presbiteri del ruolo di *sanctae Veciolanensis ecclesiae officiales*. Ai presbiteri a condizione che facciano vita comune "secondo la regola canonica" viene conferita la proprietà dei beni presenti e futuri appartenenti alla Chiesa di Vezzolano. Nella disputa fra Papa e Imperatore la Canonica, che rivendicava la sua qualità di ente nullius diocesis dipendente direttamente dal papa, era nel contempo disputata dall'Imperatore e dai feudatari di parte imperiale. Da qui un alternarsi di fedeltà dei Canonici pro e anti imperiali, con rovesciamento dei segni araldici, secondo quanto ricostruito da Settia.

Musicaviva Associazione Musicale

Sede Legale: Via Induno, 20/A 10137 Torino - Info: 3392739888

www.associazionemusicaviva.it - musicaviva.to@gmail.com